

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2021, n. 10-2917

**Definizione della Strategia regionale per l'idrogeno. Indirizzi per l'istituzione di un Gruppo di Lavoro interdirezionale e per la candidatura alla realizzazione sul territorio piemontese di un "Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno".**

A relazione degli Assessori Gabusi, Marnati, Tronzano:

Premesso che:

la Comunicazione COM(2019) 640 dell'11/12/2019 "Il Green Deal Europeo" presenta la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione Europea, e include l'idrogeno tra le tecnologie che possono maggiormente contribuire al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione;

la Comunicazione COM(2020) 102 del 10/03/2020 "Una nuova Strategia industriale per l'Europa", facendo propria tale visione, lancia l'Alleanza europea per l'idrogeno pulito, che riunisce istituzioni, investitori, imprese e attori scientifici per rafforzare il coordinamento lungo tutta la catena del valore e definire l'agenda degli investimenti finalizzati a incrementare la produzione e sostenere la domanda di idrogeno pulito;

la Comunicazione COM(2020) 301 dell'8/7/2020 "Una strategia per l'idrogeno per un'Europa climaticamente neutra" fornisce il quadro di riferimento per dispiegare le potenzialità dell'idrogeno in vari ambiti, attraverso un piano di investimenti, la regolamentazione, il supporto alla creazione di un mercato, il sostegno a ricerca e innovazione;

in data 24 novembre 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha pubblicato e posto in consultazione il documento "Strategia Nazionale dell'Idrogeno. Linee guida preliminari", quale primo passo nella definizione di una Strategia a Lungo Termine per guidare l'azione ambientale ed energetica dell'Italia verso il raggiungimento di una piena decarbonizzazione entro il 2050;

in data 17 dicembre 2020 l'Italia e altri 21 Stati membri dell'Unione europea hanno sottoscritto il *Manifesto per lo sviluppo di una catena del valore europea sulle Tecnologie e sistemi dell'idrogeno*, con cui i governi si impegnano a collaborare a progetti di larga scala (IPCEI -Importanti progetti di comune interesse europeo) sull'idrogeno, al fine di garantire all'Unione europea la leadership nello sviluppo della tecnologia sull'idrogeno, favorendo sia la creazione di nuove opportunità occupazionali sia una riduzione delle emissioni in linea con gli obiettivi previsti dall'Accordo di Parigi e dalle politiche europee;

la proposta di Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) approvata dal Consiglio dei Ministri in data 12 gennaio 2021 e trasmessa alle Regioni prevede, all'interno della Missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", la componente "Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità locale sostenibile" avente l'obiettivo di promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno, in linea con le strategie comunitarie e nazionali;

la citata proposta di PNRR prevede inoltre la realizzazione sul territorio nazionale di un "Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno".

Considerato che lo sviluppo della filiera dell'idrogeno è un'occasione per attrarre investimenti e finanziamenti europei nella ricerca avanzata, nella produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno, nonché nelle sue applicazioni industriali, nella mobilità sostenibile e negli impieghi stazionari.

Premesso, inoltre, che il territorio piemontese, grazie anche alle iniziative di sostegno attuate dalla Regione Piemonte, può vantare un ecosistema regionale dell'innovazione di primo piano nell'ambito dell'idrogeno, con la presenza di:

- filiere industriali in diversi comparti oggetto di penetrazione delle tecnologie dell'idrogeno (dal settore automotive a quello ferroviario, dall'energia ai servizi di pubblica utilità fino all'aerospazio), con leader industriali nonché PMI di diversa dimensione e specializzazione in grado di giocare un ruolo non solo locale nel momento in cui le tecnologie dell'idrogeno si affermeranno in modo significativo;
- realtà di eccellenza per la ricerca e lo sviluppo di applicazioni industriali dell'idrogeno all'avanguardia a livello europeo, nell'ambito degli atenei piemontesi (Università di Torino e Politecnico di Torino) e del CO2 Circle Lab dell'Istituto Italiano di Tecnologia;
- attività di trasferimento tecnologico e di animazione del sistema concentrate principalmente in Environment Park, in qualità tra l'altro di soggetto co-gestore del Polo d'Innovazione Clever, nel cui sito sono inoltre attivi i laboratori di ricerca e innovazione regionali sull'idrogeno, gestiti congiuntamente con Politecnico di Torino e IIT;
- la partecipazione degli attori piemontesi ad importanti iniziative nazionali ed europee, tra cui la Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking (FCH JU), l'associazione Hydrogen Europe, il Cluster Nazionale dell'Energia, l'Associazione nazionale H2IT.

Richiamate, a tale proposito, alcune iniziative strategiche che concorrono a rafforzare l'azione regionale in questo ambito e a proiettarla verso le opportunità offerte dalle politiche e programmi europei:

- il 24 settembre 2019 la Regione Piemonte ha siglato un accordo di cooperazione con la Regione Auvergne-Rhône-Alpes denominato "Alpi verdi", che indica tra gli ambiti di cooperazione anche lo sviluppo della filiera idrogeno; a seguito di detto Accordo sono state avviate diverse attività, tra cui, in data 27 gennaio 2020 la visita a Lione di una delegazione della Regione Piemonte incentrata sulla condivisione di iniziative, progetti e investimenti in materia di idrogeno;
- a seguito di comunicazione resa nel corso della seduta di Giunta regionale dell'8 Novembre 2019, la Regione Piemonte ha aderito alla rete europea *European Hydrogen Valleys* (EHVs), coordinata dalla Regione Auvergne-Rhône-Alpes e che riunisce diverse regioni europee di 10 Paesi Membri;
- la collaborazione con la Regione Auvergne-Rhône-Alpes si sta sviluppando anche nell'ambito della Strategia Macroregionale Eusalp, rispetto alla quale si è dato avvio all'inclusione (*embedding*) nei programmi nazionali e regionali co-finanziati dall'UE di un set di priorità strategiche della strategia macroregionale, tra le quali sono comprese le politiche legate all'idrogeno.

Ritenuto, alla luce delle competenze e iniziative esistenti in precedenza sinteticamente elencate, che il Piemonte possieda tutte le caratteristiche per candidarsi ad ospitare il "Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno" previsto dalla citata proposta di PNRR.

Dato atto che:

- dalle attività di approfondimento, analisi e mappatura svolte nel corso del 2020 è emersa un'articolazione delle filiere riscontrabile in poche regioni europee, con attività di sviluppo e di investimento delle imprese regionali concentrate in tre filiere:

- mobilità, con un focus sullo sviluppo di power trains a fuel cells per trasporto prevalentemente pesante, su strada, su rotaia, nautica e per mezzi speciali;
- produzione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno ("verde" e "blu"), per applicazioni trasversali agli usi energetico/industriali/mobilità;
- generazione stazionaria per usi industriali;

- la Regione Piemonte ha trasmesso al Governo in data 5 novembre 2020 (lettera prot. n. 34551) le proposte di misure a valere sul citato Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), tra le quali una proposta di azione di investimento che delinea una potenziale strategia per una "Hydrogen Valley" piemontese fondata su due obiettivi tra di loro interconnessi:

1. contribuire al percorso di decarbonizzazione del sistema energetico e dei trasporti, attraverso il supporto ad investimenti volti alla realizzazione di infrastrutture di produzione e distribuzione e all'introduzione di veicoli a idrogeno sul territorio;
2. contribuire alla resilienza delle filiere industriali attraverso un incremento di competitività delle imprese connesso all'affermazione di un nuovo ambito tecnologico (idrogeno e fuel cells) che richiede un ampio spettro di innovazioni di prodotto e processo.

Considerato inoltre che appare opportuno:

1. delineare una pianificazione regionale per lo sviluppo delle infrastrutture di rifornimento dell'idrogeno e per l'accettazione sociale delle infrastrutture di rifornimento;
2. promuovere progetti pilota per la mobilità sostenibile in collaborazione con gli Enti locali (Città Metropolitana di Torino, Province e Comuni) per la realizzazione di una piattaforma intermodale di trasporto sostenibile attraverso una serie di progetti per la mobilità finalizzati ad abbattere i livelli di emissioni inquinanti.

Ritenuto necessario, alla luce di quanto illustrato:

A) definire una Strategia regionale per l'Idrogeno che identifichi le priorità di policy e d'investimento e si ponga quale quadro di riferimento per strutturare l'azione regionale, coerentemente con i seguenti obiettivi:

- Valorizzare l'introduzione del vettore idrogeno nel sistema energetico, industriale e dei trasporti come occasione di miglioramento di competitività del territorio, consolidando la leadership che l'eco-sistema regionale ha saputo costruire su questo tema;
- qualificare il Piemonte come area di eccellenza per lo sviluppo delle tecnologie individuate come strategiche nella pianificazione nazionale e comunitaria;
- accompagnare le iniziative di supporto alle filiere industriali con una strategia di sostegno agli investimenti nelle aree di applicazione dell'idrogeno di maggiore rilevanza per il territorio, perseguendo pertanto in tal modo finalità di tipo ambientale;
- assicurare la piena e funzionale connessione della strategia regionale con la pianificazione nazionale in corso di definizione, nonché con le principali iniziative a livello europeo attraverso la piena valorizzazione dei partenariati attuali e nuovi con altre regioni europee.

B) candidare la Regione Piemonte ad ospitare la sede del "Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno".

Ritenuto inoltre necessario prevedere il raccordo di detta Strategia nel quadro della programmazione regionale pertinente, con particolare riferimento a:

- Documento Strategico Unitario per la programmazione dei fondi europei 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 41-1814 del 31 luglio 2020;

- Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), di cui è in corso la revisione e aggiornamento in quanto condizione abilitante del futuro POR FESR 2021-27 per ciò che attiene le politiche di sostegno alla ricerca e all'innovazione del sistema produttivo piemontese;

- Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog) che, in attuazione del Piano regionale della Mobilità e Trasporti (PRMC) approvato con DCR n. 256-2458 del 16 Gennaio 2018, sono in corso di redazione e hanno il compito di contribuire al percorso di decarbonizzazione del sistema energetico e dei trasporti sviluppando le politiche, multisettoriali (territorio, energia, industria, trasporti) e multilivello (Regioni, Province, Comuni), di medio termine - orizzonte 2030 - funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PRMC.

Ritenuto che, ai fini della predisposizione della Strategia regionale per l'Idrogeno e in considerazione della particolare complessità multisettoriale della materia, il coordinamento delle azioni avvenga tramite l'istituzione di un Gruppo di lavoro interdirezionale, composto dalle seguenti Direzioni:

- Competitività del sistema regionale, cui spetta il coordinamento;
- Ambiente, Energia e Territorio;
- Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- Coordinamento Politiche e Fondi europei,

prevedendo che esso possa essere integrato, qualora necessario, da altre Direzioni e strutture regionali, nonché da soggetti esterni portatori di specifiche competenze tecniche e scientifiche, quali quelle presenti negli atenei piemontesi e nei Poli d'Innovazione pertinenti in materia.

Ritenuto di demandare al suddetto Gruppo di lavoro di predisporre la proposta di Strategia regionale per l'Idrogeno nei tempi idonei a garantire il raccordo con il percorso di definizione dei documenti strategici sopra richiamati, assicurando in tal modo la piena coerenza con la programmazione dei fondi europei 2021-2027, nonché la condivisione con il territorio.

Ritenuto di demandare, secondo la disciplina di organizzazione degli uffici regionali di cui alla l.r. 23/2008 e al provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008, alla Direzione della Giunta regionale la formalizzazione con proprio atto dell'istituzione di tale gruppo di lavoro interdirezionale, garantendo l'opportuna sinergia e coordinamento con i gruppi di lavoro interdirezionali che già operano su temi di pianificazione e programmazione coordinata, con particolare riferimento a:

- Tavolo regionale per la mobilità elettrica e la smart mobility (D.G.R. 4 agosto 2014, n. 42-232);
- Gruppo di Lavoro interdirezionale per la Strategia regionale sul Cambiamento climatico (D.G.R. 3 luglio 2017, n. 24-5295 e successiva DD n. 131 del 28 agosto 2017) sul quale, per garantire uniformità operativa ed evitare duplicazioni, si incardinano i successivi gruppi:
  - Nucleo tecnico per la redazione dei piani di settore attuativi del Piano regionale della mobilità e dei trasporti (D.G.R. 22 dicembre 2017, n. 34-6226 e successiva DD n. 29 del 13.02.1918);
  - Gruppo di lavoro interdirezionale "Qualità dell'aria", per il supporto all'elaborazione dei Piani stralcio del Piano regionale di qualità dell'aria (DCR 25 marzo 2019, n. 364 – 6854, DD A10 86 del 19.03.2020);
- Tavolo interdirezionale per la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (D.G.R. n. 41-1814 del 31 luglio 2020 e successiva DD n. 506 del 10.11.2020).

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

*delibera*

per le motivazioni in premessa illustrate di approvare, quali indirizzi per la predisposizione di una proposta di Strategia regionale per l'Idrogeno che si ponga quale quadro di riferimento per l'azione regionale, i seguenti obiettivi generali:

- valorizzare l'introduzione del vettore idrogeno nel sistema energetico, industriale e dei trasporti come occasione di miglioramento di competitività del territorio, consolidando la leadership che l'eco-sistema regionale ha saputo costruire su questo tema;
- qualificare il Piemonte come area di eccellenza per lo sviluppo delle tecnologie individuate come strategiche nella pianificazione nazionale e comunitaria;
- accompagnare le iniziative di supporto alle filiere industriali con una strategia di sostegno agli investimenti nelle aree di applicazione dell'idrogeno di maggiore rilevanza per il territorio, perseguendo pertanto in tal modo finalità di tipo ambientale;
- assicurare la piena e funzionale connessione della strategia regionale con la pianificazione nazionale in corso di definizione, nonché con le principali iniziative a livello europeo attraverso la piena valorizzazione dei partenariati attuali e nuovi con altre regioni europee;

di candidare la Regione Piemonte ad ospitare la sede del "Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno";

di demandare, secondo la disciplina di organizzazione degli uffici regionali di cui alla l.r. 23/2008 e al provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008, alla Direzione della Giunta regionale la formalizzazione con proprio atto dell'istituzione del gruppo di lavoro interdirezionale, nel rispetto delle indicazioni riportate in premessa;

di demandare al suddetto Gruppo di lavoro di predisporre la proposta di Strategia regionale per l'Idrogeno nei tempi idonei a garantire il raccordo con il percorso di definizione dei documenti strategici richiamati in premessa, assicurando in tal modo la piena coerenza con la programmazione dei fondi europei 2021-2027;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)